

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 103 in data 31 Dicembre 2019

OGGETTO: Azioni Contrasto alla Povertà per l'anno 2018. Destinazione Determinazioni

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**
il giorno **Trentuno**
del mese di **Dicembre**
alle ore **13.00**

nella Residenza Municipale
del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio
in data **26 OTT. 2021**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 marzo 2019, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 19;
- ❖ Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019 approvato con Deliberazione di G.M. n. 81 del 17.04.2019, immediatamente eseguibile;
- ❖ Il predisponendo Bilancio di Previsione per il triennio 2020 - 2022

RICHIAMATI:

- l'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

PREMESSO CHE:

- la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
- il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile e la sua piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, costituiscono la finalità perseguita dalla L. n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e smi;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in speciale modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTI

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali;

il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;

il PON Inclusion, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

VISTO l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusion a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

VISTO il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che sostituisce il REI e che ha posto in capo ai servizi sociali dei Comuni la definizione del Patto per l'inclusione sociale per la platea dei beneficiari più lontana dal mercato del lavoro, richiamando la disciplina già prevista per il Reddito di Inclusione;

VISTO il Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 il quale, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27/06/2019, approva le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

CONSIDERATO che il citato PON Inclusion prevede, negli Assi 1 e 2, di supportare l'implementazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla AdG in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari di tale misura di contrasto alla povertà e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019, con cui il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusion, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali risorse per un importo complessivo pari a € 250.000.000,00;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del suddetto Avviso che prevede l'istruttoria delle proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali da parte di apposita struttura deputata all'istruttoria con il compito di analizzare tali proposte sotto il profilo dell'ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo quanto previsto dai criteri e sub-criteri individuati all'art. 13 dell'Avviso 1/2019;

VISTO l'art. 11 del citato Avviso, il quale stabilisce che le proposte di intervento debbano essere presentate all'interno di una di tre finestre temporali: per i soggetti con un livello di spesa approvata uguale o superiore al 50%: a partire dal 20 gennaio 2020 e fino alle ore 23:59 del 20 marzo 2020; per i soggetti con un livello di spesa approvata compreso tra un importo inferiore al 50% e uguale o superiore al 25%: a partire dal 20 aprile 2020 e fino alle ore 23:59 del 19 giugno 2020; per i soggetti con un livello di spesa approvata compreso tra un importo inferiore al 25% e uguale o superiore al 5%: a partire dal 20 luglio 2020 fino alle ore 23:59 del 30 settembre 2020;

ATTESO CHE L' Ambito Territoriale di Troia, alla data del 06.12.2019, ha dichiarato al Ministero un livello di spesa rendicontata superiore al 50% e pertanto è risultata assegnataria di un finanziamento di € 259.347,00, a cui vengono sommate parzialmente le somme del fondo regionale di lotta e contrasto alla povertà anno 2018 per euro 208.224,94;

DATO ATTO che il Fondo lotta e contrasto alla povertà anno 2018, pari a complessivi euro 208.744,94 viene così destinato con una variazione rispetto alla programmazione del PdZ 2018 – 2020:

- euro 500,00 servizio di mediatore familiare;

- euro 208.244,94 al rafforzamento del segretariato sociale unitamente ai fondi del PAIS avviso n. 01/2019;

Tutto quanto premesso,

VISTI il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011);

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

Di dare atto della modifica della destinazione del Fondo Contrasto e Lotta alla Povertà 2018 che subisce pertanto la seguente diversa destinazione:

- euro 500,00 servizio di mediatore familiare;

- euro 208.244,94 al rafforzamento del segretariato sociale unitamente ai fondi del PAIS avviso n. 01/2019;

Di impegnare, con destinazione vincolata, la somma complessiva di euro 208.744,94 al capitolo 1441.19 missione 12.05 – 1.03 del corrente bilancio di previsione;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di dare atto che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'impresa interessata al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

Di procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

Di trasmettere il presente atto alla ditta interessata, nonché ai Comuni dell'Ambito Territoriale per la dovuta conoscenza delle attività poste in essere dall'ufficio di Piano.

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto viene trasmesso all'ufficio segreteria per i provvedimenti di competenza.

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella Tortorella**





la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 31.12.2019

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Antonella TORTORELLA



Settore ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO il provvedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sui Fondo Lotta alla Povertà 2018, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, addì 31.12.2019

Il Responsabile del Settore

Dott. Antonella TORTORELLA





Settore ECONOMICO FINANZIARIO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 31.12.2019

Il Responsabile del Settore

Dott. Antonella TORTORELLA




UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

Il Responsabile dell'UDP

Dott. Antonella TORTORELLA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

26 OTT. 2021

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste

